

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1763 DEL 26/08/2026 - D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA SORGIVA (LOCCIABELLA), IN COMUNE BACENO (VB), AD USO POTABILE. RICHIEDENTE: COMUNE DI BACENO (VB).

ESTRATTO DETERMINA N. 1763 26/08/2026 Il Dirigente (*omissis*) determina 1. Di assentire al Comune di Baceno (VB) (Codice fiscale / Partita Iva: 00422770032), la concessione di piccola derivazione d'acqua sorgiva (sorgente Lociabella), in Comune di Baceno (VB), ad uso potabile, fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità della risorsa, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo di l/s 1,0 ed una portata media di prelievo di l/s 1,0 pari ad un volume annuo di prelievo di m3 31.104; periodo di utilizzo: dal 01/01 al 31/12; 2. Di assegnare all'opera di captazione, ai sensi dell'art. 2 della LR 22/1999, il codice identificativo univoco VB-S-00573. 3. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 51 del 20/05/2026) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto e contenente le condizioni e prescrizioni che il concessionario è obbligato a rispettare. 4. Di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

ESTRATTO DISCIPLINARE R.I. 83 DEL 26/08/2026 (*omissis*) ART. 9 RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI (*omissis*) Il concessionario dovrà: • tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; • eseguire e mantenere a proprio carico tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti; • eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino,

della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; • assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione oltre a quelle indicate espressamente nel suddetto disciplinare. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora a seguito di monitoraggi si documentasse un peggioramento dello stato ambientale delle sorgenti e degli eventuali corpi idrici nei tratti influenzati dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, ad eccezione dell'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione fluviale laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
SIMONA ANTICHINI